



# COMUNE DI SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA

PROVINCIA DI TREVISO  
DECORATO CON MEDAGLIA D'ORO AL MERITO CIVILE  
Piazza Martiri della Libertà, 1 – 31020 Sernaglia della Battaglia

## COPIA

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione N. 174  
in data 28-12-15

**Oggetto: LINEE DI INDIRIZZO PER LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA ED APPROVAZIONE ATTO UNILATERALE SOSTITUTIVO DELL'ACCORDO ANNUALE SULL'UTILIZZO DEL FONDO PER LA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA ANNO 2015**

L'anno duemilaquindici il giorno ventotto del mese di dicembre alle ore 18:40, nella residenza Municipale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco si è riunita la Giunta Comunale, nelle seguenti persone:

COGNOME E NOME		
FREGOLENT SONIA	SINDACO	P
GROTTO NATALE	VICE-SINDACO	P
FREZZA VANNI	ASSESSORE	P
BORTOLINI GESUS	ASSESSORE	P
MARSURA ANGELA	ASSESSORE	P

ne risultano presenti n. 5 ed assenti n. 0

Partecipa alla seduta la dott.ssa MELAIA ATTILIA Segretario Comunale.

La dott.ssa FREGOLENT SONIA nella sua qualità di SINDACO assume la

presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta, passa a trattare

l'argomento in oggetto indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- le modalità di determinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività sono attualmente regolate dagli articoli 31 e 32 del CCNL del 22.1.2004;
- la disciplina specifica delle diverse voci che compongono il predetto fondo è dettata dall'art. 15 del CCNL dell'1.4.1999;
- la costituzione del Fondo risorse decentrate costituisce atto unilaterale dell'Amministrazione non soggetto a concertazione o contrattazione, in conformità alle vigenti disposizioni di legge e di contratto collettivo;
- il fondo si articola in risorse decentrate stabili (articolo 31 comma 2 del CCNL 22.1.2004) e risorse decentrate variabili (articolo 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004);
- le risorse decentrate stabili, che presentano carattere di certezza, stabilità e continuità, determinate secondo la vigente disciplina contrattuale, vengono definite in un unico importo non suscettibile di variazioni annuali se non in presenza di specifiche prescrizioni normative e/o integrazioni previste dai contratti collettivi nazionali;
- le risorse decentrate variabili presentano la caratteristica "della eventualità e della variabilità" e quindi hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del fondo;

DATO ATTO che l'ammontare delle risorse decentrate "stabili" anno 2015 di cui all'art. 31, comma 2 del CCNL 22.2.2004, sarà determinato dal responsabile dell'area amministrativa con proprio provvedimento;

CONSIDERATO che l'Amministrazione Comunale può valutare l'incremento del fondo di "parte variabile" nel rispetto dei vincoli di bilancio e delle disposizioni normative vigenti, con l'applicazione di risorse aventi la caratteristica dell'eventualità e della variabilità;

PRESO atto che l'art. 1, comma 557, della legge 27.12.2006 n. 296 (finanziaria 2007) impone all'ente di assicurare una riduzione della spesa del personale attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale e che il fondo risorse decentrate destinate alle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività anno 2015 è in linea con tale vincolo;

SPECIFICATO, altresì, che non gravano sulla spesa del personale le risorse destinate ad integrare le voci di cui alla lettera k comma 1 dell'articolo 15 del CCNL 1.4.99 relative ai compensi per le progettazioni, come ribadito da numerosi pronunciamenti della Corte dei Conti;

RITENUTO opportuno, nel contesto del procedimento di costituzione del fondo per le risorse decentrate anno 2015, formulare le indicazioni e linee di indirizzo necessarie per la definizione e quantificazione delle risorse decentrate, autorizzando l'incremento del fondo nella parte variabile ai sensi dell'articolo 15 comma 2 del CCNL 01.4.99 per l'importo di € 4.448,52;

DATO ATTO, pertanto, che gli importi delle risorse variabili anno 2015 risultano essere le seguenti:

- € 1.593,44, ai sensi dell'art. 15 comma 1 lettera k) del CCNL 1.4.99, per compensi per le progettazioni, risorse escluse dal "blocco" di cui all'art. 9 comma 2 bis del D.L. N. 78/2010 in quanto derivano dall'applicazione di norme specifiche di legge;
- € 4.448,52 art. 15, comma 2, del CCNL 1.4.99, corrispondente all'1,2% del monte salari anno 1997, destinato a compensare le particolari responsabilità attribuite a dipendenti, in particolar modo quelle legate alla sostituzione del responsabile del servizio;

PRESO ATTO che l'incremento dell'1,2% del monte salari anno 1997 sarà reso disponibile solo a seguito di preventivo accertamento da parte del revisore dei conti delle effettive disponibilità di bilancio create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate dall'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e qualità;

RILEVATO che ai fini della ripartizione delle risorse decentrate dovrà farsi riferimento in particolare all'art. 7, commi 3 e 4, del CCDI sottoscritto in data 13.12.2013;

RAVVISATA la necessità di approvare, ai sensi dell'art. 40, comma 3-ter, del D.Lgs. n. 165/2001, un atto unilaterale sostitutivo dell'accordo sull'utilizzo delle risorse del fondo per la produttività collettiva per l'anno 2015, non essendo stato ancora possibile sottoscrivere l'accordo definitivo e dovendosi quantificare almeno in via presuntiva gli importi dei singoli utilizzi al fine di assumere i relativi impegni di spesa entro il termine dell'esercizio;

CONSIDERATO che a seguito della mancata proroga delle disposizioni dell'articolo 9, comma 21, primo e secondo periodo, del decreto legge n. 78 del 2010, con la legge di stabilità 23.12.2014 n. 190 è possibile procedere, a decorrere dall'1.1.2015, alle progressioni economiche orizzontali;

RITENUTO di fornire alcune indicazioni in merito alla delegazioni trattante di parte pubblica, in vista della prossima sottoscrizione dell'accordo integrativo decentrato per l'anno 2015;

VISTO l'ultimo periodo del comma 3-ter del citato art. 40, il quale prevede che anche agli atti unilaterali si applichino le procedure di controllo di compatibilità economico-finanziaria previste dal successivo art. 40 bis del D.Lgs. n. 165/2001, quali la verifica di compatibilità da parte dell'organo di revisione, la pubblicazione permanente sul sito istituzionale dell'atto e relativa relazione tecnico-finanziaria, nonché la trasmissione all'ARAN per via telematica;

ESAMINATO lo schema di atto unilaterale allegato alla presente deliberazione, regolante le seguenti fattispecie rimesse dalle vigenti disposizioni al livello negoziale locale e già definite dall'accordo decentrato sottoscritto in data 13.12.2013;

- indennità di rischio
- indennità di disagio
- indennità di maneggio valori
- indennità per specifiche responsabilità (di cui all'art. 17, comma 2, lett. i)

e f) ccnl 01.04.1999);

DATO ATTO che lo schema di atto unilaterale è stato trasmesso al revisore dei conti che ne ha verificato la compatibilità economico-finanziaria;

VISTO l'art. 48 del Testo Unico 18.8.2000, n. 267;

VISTI i pareri favorevoli espressi dal responsabile dell'Area Amministrativa e dal responsabile dell'Area Contabile in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento;

AD UNANIMITA' di voti favorevoli validamente espressi;

## **DELIBERA**

1. di autorizzare, per quanto in premessa, l'incremento ai sensi dell'articolo 15 comma 2 del CCNL 1.4.1999 della parte variabile del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività di cui all'articolo 31 del CCNL del 22.1.2004 – anno 2015, per un importo di € 4.448,52, dando atto che lo stesso sarà destinato prioritariamente a compensare le particolari responsabilità

- attribuite a dipendenti, in particolar modo quelle legate alla sostituzione del responsabile del servizio;
2. di dare atto che la somma di cui sopra sarà resa disponibile solo a seguito di preventivo accertamento da parte del revisore dei conti delle effettive disponibilità di bilancio create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate dall'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e qualità;
  3. di esprimere alla delegazione trattante di parte pubblica l'indicazione che per l'anno 2015 venga destinata per le progressioni orizzontali una somma non superiore ad € 793,00, da ripartire nel modo seguente:
    - € 290,00 per la categoria B;
    - € 503,00 per la categoria C;
  4. di prendere atto, pertanto, che la parte variabile del fondo dell'anno 2015 è costituita dai seguenti importi:
    - € 1.593,44 ai sensi dell'art. 15 comma 1 lettera k) del CCNL 1.4.99, per compensi per le progettazioni, risorse escluse dal "blocco" di cui all'art. 9 comma 2 bis del D.L. N. 78/2010 in quanto derivano dall'applicazione di norme specifiche di legge;
    - € 4.448,52 ai sensi dell'art. 15, comma 2, del CCNL 1.4.99, corrispondente all' 1,2% monte salari anno 1997, destinato a compensare le particolari responsabilità attribuite a dipendenti, in particolar modo quelle legate alla sostituzione del responsabile del servizio;
  5. di dare atto che il Fondo per le Risorse Decentrate 2015 rispetta i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale;
  6. di dare atto che la spesa ancora da impegnare quantificabile nell'importo massimo di € 29.496,16 trova adeguata copertura sul Cap. 6500 "Fondo di produttività" del Bilancio 2015, esecutivo;
  7. di approvare, per quanto in premessa, l'atto unilaterale, temporaneamente sostitutivo dell'accordo annuale sull'utilizzo del fondo per la produttività collettiva anno 2015, nel testo di cui all'allegato A costituente parte integrante della presente deliberazione;
  8. di dare atto che è stato acquisito il parere sulla verifica di compatibilità economico-finanziaria da parte del revisore unico dei conti;
  9. di dare atto altresì che l'atto unilaterale e la correlata relazione tecnico-finanziaria andranno pubblicati in modo permanente sul sito istituzionale del Comune e inviati all'ARAN entro cinque giorni;
  10. di dare mandato alla delegazione trattante di parte pubblica per la continuazione delle trattative con le organizzazioni sindacali al fine di addivenire alla stipula dell'accordo annuale definitivo;
  11. di trasmettere copia del presente atto alle OO.SS. e alla R.S.U.

Successivamente, con separata votazione unanime e palese, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.



PARERI  
(art. 49 D.Lgs.267/2000)

Parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica/amministrativa del provvedimento  
Lì 28-12-2015

Il Responsabile dell'Area 1 AMMINISTRATIVA  
F.TO MARANGON CRISTINA

Parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile del provvedimento  
Lì 28-12-2015

Il Responsabile dell'Area CONTABILE  
F.TO TONELLO GIANNI

\*\*\*\*\*

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

Il PRESIDENTE  
F.TO FREGOLENT SONIA

L'ASSESSORE ANZIANO  
F.TO GROTTO NATALE

Il SEGRETARIO COMUNALE  
F.TO MELAIÀ ATTILIA

\*\*\*\*\*

\*

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**  
(artt. 124 e 125 – comma 1 – D.Lgs. 267/2000)

Certifico che copia del presente verbale è stata trasmessa ai capigruppo consiliari ed è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal giorno \_\_\_\_\_, dove vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

IL RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA  
F.TO MARANGON CRISTINA

\*\*\*\*\*

\*

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' IN MANCANZA DI CONTROLLO PREVENTIVO**  
(art. 134 comma 3 D.Lgs. 267/2000)

La presente deliberazione non soggetta a controllo preventivo di legittimità  
E' DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA \_\_\_\_\_ decimo giorno dopo la sua pubblicazione.

IL RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA  
F.TO MARANGON CRISTINA

\*\*\*\*\*

\*

Copia conforme all'originale, in carta libera e ad uso amministrativo.

Lì

IL RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA  
MARANGON CRISTINA